



Verbale 01/2018 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 6 dicembre 2018, alle ore 9.30 nella Sala Organi Collegiali al 3° piano del Rettorato, in via Verdi 8, ha inizio l'incontro dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti: Nicoletta Colombi, Ezio Ferroglio (Coordinatore), Nicolao Fornengo, Livio Gaeta, Raffaella Galasso e Matteo Viale (entra alle 10.45).

Sono assenti giustificati: Annalisa Buffo, Monica Cini, Francesco Costamagna, Tiziana Nazio e Francesco Turci.

Partecipano alla riunione Giorgio Longo e Patrizia Parisi della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione per le attività di supporto tecnico e verbalizzazione.

§§§

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale n. 5/2017
3. Criteri Fondi della Ricerca Locale (ex60%) 2019
4. Analisi del lavoro fatto di revisione delle tipologie dei prodotti di ricerca presenti sul Catalogo Iris
5. Varie ed eventuali

§§§

### 1. Comunicazioni

#### Pubblicazione Linee Guida SUA-TM/IS

Il 13 novembre 2018 ANVUR ha pubblicato le [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale per le Università](#) riguardanti la rilevazione dei dati 2015-17. Il documento, frutto di un lavoro svolto dall'Agenzia nazionale in coordinamento con la Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR, sarà allegato al decreto di prossima pubblicazione che darà avvio alla rilevazione.

#### Insediamiento dei nuovi Direttori di dipartimento e del nuovo Senato Accademico

Il 1° ottobre, con l'inizio dell'anno accademico 2018-2019, ha preso avvio il nuovo mandato dei Direttori di Dipartimento e del Senato Accademico nella composizione designata per il periodo 2018-2021. In particolare il prof. Stefano Geuna è stato individuato come presidente della Commissione Ricerca Scientifica.

#### Nuovi Piani Triennali dei Dipartimenti 2019-2021

A settembre sono state avviate le attività di redazione dei nuovi Piani Triennali 2019-2021 che costituiscono il primo atto di indirizzo sulle strategie di programmazione dipartimentale, da



condurre con autonomia e con attenzione alle specificità delle singole strutture e da declinare nell'alveo delle finalità strategiche di Ateneo.

Sono stati svolti numerosi incontri informativi propedeutici alla redazione dei piani con i Direttori dei Dipartimenti e il personale tecnico amministrativo che garantisce il supporto tecnico.

Le scadenze poste ai Dipartimenti prevedono:

- tra il 16 novembre e il 13 dicembre la revisione della prima bozza dei Piani Triennali 2019-2021 da parte di un gruppo di lavoro composto dalla prof.ssa Operti – Vice-Rettrice per la didattica e per l'internazionalizzazione, dal prof. Bussolino - Vice-Rettore per la ricerca scientifica, dalla prof.ssa Civera – Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, con singoli incontri di restituzione delle revisioni effettuate con ciascun Dipartimento;
- entro il mese di gennaio 2019: deliberazione della versione definitiva del Piano Triennale da parte di ciascun Consiglio di Dipartimento.

## **2. Approvazione verbale n.5/2017**

È approvato il verbale 05/2017.

## **3. Criteri Fondi della Ricerca Locale (ex60%) 2019**

### Analisi delle ipotesi relative ai criteri di distribuzione dei fondi della Ricerca Locale 2019

Il Coordinatore segnala di essere stato contattato dal prof. Geuna, nuovo presidente della Commissione ricerca, il quale ha espresso l'intenzione di procedere a una revisione dei criteri premiali nell'ottica di migliorare la trasparenza nelle distribuzioni, semplificandone al contempo i meccanismi. La richiesta va anche nella direzione di definire criteri di valutazione il più possibile condivisi tra i vari sistemi di distribuzione delle risorse riguardanti la ricerca scientifica, utilizzando eventualmente i pesi percentuali di ciascun criterio per salvaguardare la specificità delle distribuzioni (es. nel caso di fondi di funzionamento si potranno privilegiare i criteri dimensionali, nel caso che vengano distribuiti fondi maggiormente legati alle performance dipartimentali si potranno utilizzare in maggior percentuale i criteri premiali). Infine è stato chiesto di valutare attentamente la possibilità di una valutazione maggiormente legata alla qualità dei prodotti presentati, con particolare riguardo ai docenti neoassunti.

I singoli temi vengono affrontati all'interno di una lunga e approfondita discussione al termine della quale si concordano i seguenti punti di attenzione:

- una semplificazione dei meccanismi di valutazione che possa garantire una maggiore trasparenza e comprensibilità delle procedure da parte dei soggetti valutati è senz'altro auspicabile, tuttavia non bisogna dimenticare che un ateneo generalista come quello di Torino spesso necessita di criteri più complessi proprio per salvaguardare le specificità dei differenti settori disciplinari. Inoltre non bisogna dimenticare che l'attribuzione dei criteri premiali difficilmente può essere completamente separata da criteri dimensionali, proprio per non creare eccessivi squilibri tra dipartimenti che possono avere notevole diversità dal punto di vista della numerosità dei docenti.

- La condivisione dei criteri di valutazione tra i vari sistemi di distribuzione delle risorse riguardanti la ricerca scientifica può costituire un valore aggiunto per consentire maggiore comprensibilità dei criteri utilizzati per la distribuzione delle risorse. L'idea di agire sulle percentuali dei criteri per differenziare le distribuzioni in base alla natura e caratteristiche delle



risorse distribuite è condivisibile e l'Osservatorio è disponibile a dare il proprio contributo tecnico per ottenere tale risultato.

- Rispetto all'esigenza di avere una valutazione maggiormente collegata alla qualità dei prodotti, l'Osservatorio ricorda che la definizione di sistemi di valutazione maggiormente sofisticati comporta inevitabilmente un aggravio di costi. Le risorse necessarie servono a garantire il supporto tecnico sia a livello di dati che a livello organizzativo (attività di *peer review*, organizzazione *panel* di esperti, etc.). Un elemento di giudizio che l'Osservatorio ha sempre ritenuto di dover tenere presente nelle sue attività di supporto tecnico è stata la valutazione dei costi e benefici dei sistemi di valutazione e anche in questo caso invita ad un'approfondita riflessione in merito.

- Rispetto alla necessità di valutare con particolare attenzione i docenti neopromossi e/o neoassunti, l'Osservatorio si dichiara favorevole alla proposta; segnala tuttavia che essa, pur avendo il vantaggio di limitare la valutazione a un gruppo più ristretto di soggetti, evidentemente con un minor costo collegato, fa permanere i dubbi collegati alla necessità di risorse materiali e organizzative supplementari. Questo tipo di valutazione comporta la creazione di una rete di valutatori che possa coprire adeguatamente tutte le aree scientifiche dell'Ateneo, solo parzialmente rappresentate sia all'interno dell'Osservatorio che della Commissione Ricerca del Senato Accademico.

#### Definizione dei criteri operativi per la procedura di selezione dei prodotti ("Valutazione Locale")

La discussione prosegue in relazione ai criteri con cui effettuare la procedura di valutazione della ricerca locale per l'anno 2019. Vengono esaminati i principali elementi che caratterizzano la procedura di ricerca locale e al termine dell'analisi vengono definite le caratteristiche della nuova procedura.

*Riguardo alla data in cui rilevare la consistenza del personale docente si suggerisce di fare riferimento al 31.12.2018, considerando che la procedura verrà presumibilmente avviata nel mese di gennaio 2019.*

*Riguardo al numero dei prodotti differenziato in base al settore concorsuale, si decide di confermare la scelta di utilizzare come discriminante il solo settore concorsuale senza considerare il ruolo in ragione del fatto che la procedura relativa alla ricerca locale consiste in una valutazione di struttura e non riguarda il singolo e considerando che anche nella VQR non vengono effettuate differenziazioni di ruolo nella richiesta del numero dei prodotti.*

*Si decide di confermare che il valore di riferimento per il calcolo del numero di prodotti dovuti in base al settore concorsuale derivi, per i settori bibliometrici dal primo indicatore ASN: numero articoli su rivista 5 anni; per i settori non bibliometrici dalla somma del primo indicatore: numero articoli e contributi 5 anni e del terzo indicatore: numero libri 10 anni, considerando i valori-soglia previsti per la seconda fascia della docenza.*

*Poiché sono stati pubblicati l'8 agosto 2018 i nuovi valori-soglia per l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2018-2020, viene deciso di ricalcolare il numero di prodotti da selezionare sulla base dei nuovi valori ma conservando i criteri già utilizzati nello scorso anno: 3 prodotti quando il numero derivante dai valori-soglia ASN varia tra 1 e 5, 4 prodotti se varia tra 6 e 10, 5 prodotti quando vengono superati i 10 prodotti.*

*In allegato viene riportata la tabella dei nuovi valori derivanti dall'applicazione dei criteri (Allegato A).*



*Per i casi di riduzione del numero dei prodotti da selezionare si decide di confermare criteri già previsti per i periodi di congedo per maternità e malattia (Allegato B).*

*Riguardo ai prodotti con più autori si decide di confermare che all'interno dello stesso Dipartimento ciascun prodotto possa essere presentato una volta sola.*

*Per ciò che riguarda le tipologie di prodotti selezionabili, differenziati rispetto all'Area MIUR del docente, viene confermato lo schema già utilizzato nella precedente procedura di selezione dei prodotti 2018.*

*Per quanto riguarda eventuali casi particolari di Settori Scientifici Disciplinari a cui la Commissione Ricerca del Senato Accademico aveva deciso di applicare schemi differenziati viene confermato quanto già applicato nella procedura precedente (Allegato C).*

*Per quanto riguarda il periodo di rilevazione dei prodotti scientifici si conferma un periodo quinquennale, previsto per la procedura attuale 2019 con riferimento agli anni 2013-2017.*

*Viene confermato di applicare per le sole tipologie "01A-Monografia" e "01F-Edizione critica" un periodo più lungo di 7 anni identificato nel periodo 2011-2017.*

*Si decide di confermare l'obbligatorietà di ISBN e ISSN per le tipologie di prodotti di ricerca che li prevedono sulla scorta di ciò che avviene a livello di valutazione nazionale VQR.*

*Si conferma infine la disponibilità da parte dell'Osservatorio per la Ricerca a procedere al controllo dei prodotti inseriti con particolare riferimento alle caratteristiche e tipologie di prodotti che la Commissione Ricerca del Senato Accademico deciderà di voler monitorare.*

Il Coordinatore infine segnala che per le distribuzioni future si procederà a una verifica tecnica da parte dell'Osservatorio per criteri maggiormente focalizzati alla qualità dei prodotti di ricerca, con particolare riguardo alla produzione scientifica dei soggetti neopromossi/neoassunti.

#### **4. Analisi del lavoro fatto di revisione delle tipologie dei prodotti di ricerca presenti sul Catalogo Iris**

Nell'ultima riunione dell'Osservatorio per la ricerca era stata ritenuta utile un'attività di revisione delle definizioni e tipologie previste per il catalogo interno dei prodotti della ricerca (iris.unito.it). Per svolgere questo compito era stato costituito un gruppo di lavoro con competenze legate sia all'ambito bibliometrico che a quello non bibliometrico.

Viene illustrata la prima parte dell'attività, effettuata per i prodotti di ambito bibliometrico dalla dott.ssa Colombi e dalla prof.ssa Buffo. La dott.ssa Colombi segnala le variazioni ipotizzate a livello di syllabus e approfondisce i casi dubbi e ancora aperti ad interpretazione (es. inserimento di autori nei cosiddetti *collaboration groups* di area biomedica).

Il coordinatore ringrazia per il lavoro puntuale svolto, che potrà essere molto utile sia in fase di inserimento dei dati nel catalogo interno che di valutazione dei prodotti e auspica che il lavoro di revisione si possa estendere al più presto anche agli ambiti non bibliometrici. Una volta terminati e



approvati dall'Osservatorio, i nuovi documenti potranno essere diffusi a tutti gli utenti anche tramite la loro pubblicazione sul Portale di Ateneo.

#### **5. Varie ed eventuali**

Non ci sono argomenti in discussione.

La riunione si conclude alle ore 11.50.

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la ricerca  
F.to Ezio Ferroglio



## ALLEGATO A

<b>SETTORI BIBIOMETRICI</b>			
<b>SETTORE CONCORSUALE</b>	<b>SSD</b>	<b>Valori Soglia ASN 2016 - PA Numero articoli 5 anni</b>	<b>PRODOTTI RICHIESTI</b>
01/A1		5	3
01/A1	MAT/04	1	3
01/A2		4	3
01/A2	MAT/02	3	3
01/A3		7	4
01/A3	MAT/06	6	4
01/A4		6	4
01/A5		7	4
01/A6		7	4
01/B1		5	3
02/A1		51	5
02/A1	FIS/04	17	5
02/A2		13	5
02/B1		13	5
02/B2		15	5
02/C1		25	5
02/C1	FIS/06	10	4
02/D1		12	5
02/D1	FIS/08	2	3
03/A1		16	5
03/A2		16	5
03/B1		14	5
03/B2		14	5
03/C1		15	5
03/C2		14	5
03/D1		17	5
03/D2		15	5



04/A1		9	4
04/A1	GEO/09	8	4
04/A2		10	4
04/A3		7	4
04/A4		9	4
04/A4	GEO/11	4	3
05/A1		11	5
05/A1	BIO/02	11	5
05/A2		6	4
05/B1		10	4
05/B2		9	4
05/C1		10	4
05/D1		9	4
05/E1		11	5
05/E2		8	4
05/E3		13	5
05/F1		8	4
05/G1		12	5
05/H1		9	4
05/H2		12	5
05/I1		8	4
05/I2		10	4
06/A1		14	5
06/A2		9	4
06/A2	MED/02	3	3
06/A3		11	5
06/A4		16	5
06/B1		14	5
06/C1		8	4
06/D1		19	5
06/D1	MED/10	10	4
06/D2		9	4



06/D3		19	5
06/D3	MED/06	11	5
06/D4		12	5
06/D4	MED/35	11	5
06/D5		11	5
06/D6		21	5
06/E1		10	4
06/E2		10	4
06/E2	MED/19	3	3
06/E3		11	5
06/F1		8	4
06/F2		8	4
06/F3		10	4
06/F3	MED/32	8	4
06/F4		7	4
06/G1		12	5
06/H1		9	4
06/I1		17	5
06/I1	MED/36	17	5
06/L1		5	3
06/M1		11	5
06/M1	MED/42	11	5
06/M1	MED/45	10	4
06/M2		7	4
06/M2	MED/43	3	3
06/N1		9	4
06/N2		9	4
06/N2	M-EDF/02	8	4
07/A1		2	3
07/B1		8	4
07/B2		7	4
07/B2	AGR/06	6	4



<b>07/C1</b>		6	<b>4</b>
<b>07/C1</b>	AGR/09	5	<b>3</b>
<b>07/D1</b>		8	<b>4</b>
<b>07/E1</b>		10	<b>4</b>
<b>07/F1</b>		14	<b>5</b>
<b>07/G1</b>		11	<b>5</b>
<b>07/G1</b>	AGR/18	11	<b>5</b>
<b>07/H1</b>		12	<b>5</b>
<b>07/H2</b>		13	<b>5</b>
<b>07/H3</b>		18	<b>5</b>
<b>07/H3</b>	VET/05	12	<b>5</b>
<b>07/H4</b>		10	<b>4</b>
<b>07/H5</b>		8	<b>4</b>
<b>07/I1</b>		12	<b>5</b>
<b>08/A1</b>		6	<b>4</b>
<b>08/A2</b>		8	<b>4</b>
<b>08/A2</b>	ING-IND/28	3	<b>3</b>
<b>08/A2</b>	ING-IND/29	2	<b>3</b>
<b>08/A3</b>		2	<b>3</b>
<b>08/A4</b>		3	<b>3</b>
<b>08/B1</b>		4	<b>3</b>
<b>08/B2</b>		6	<b>4</b>
<b>08/B3</b>		3	<b>3</b>
<b>09/A1</b>		5	<b>3</b>
<b>09/A1</b>	ING-IND/01	1	<b>3</b>
<b>09/A1</b>	ING-IND/02	2	<b>3</b>
<b>09/A2</b>		6	<b>4</b>
<b>09/A3</b>		7	<b>4</b>
<b>09/A3</b>	ING-IND/15	7	<b>4</b>
<b>09/B1</b>		8	<b>4</b>
<b>09/B2</b>		7	<b>4</b>
<b>09/B3</b>		6	<b>4</b>



09/C1		6	4
09/C2		6	4
09/D1		11	5
09/D2		14	5
09/D3		15	5
09/D3	ING-IND/25	14	5
09/E1		12	5
09/E2		6	4
09/E3		12	5
09/E4		12	5
09/E4	ING-IND/12	7	4
09/F1		15	5
09/F2		9	4
09/G1		8	4
09/G2		16	5
09/H1		4	3
11/E1		9	4
11/E1	M-PSI/01	9	4
11/E1	M-PSI/03	7	4
11/E2		5	3
11/E3		6	4
11/E4		4	3
11/E4	M-PSI/07	3	3

**SETTORI NON BIBLIOMETRICI**

SETTORE CONCORSUALE	SSD	Valori Soglia ASN 2016 - PA Numero Libri 10 anni	Valori Soglia ASN 2016 - PA Numero articoli e contributi 5 anni	# Totale	PRODOTTI RICHIESTI
08/C1		1	12	13	5
08/D1		1	13	14	5
08/E1		1	10	11	5



<b>08/E2</b>		1	14	15	5
<b>08/E2</b>	ICAR/18	1	8	9	4
<b>08/F1</b>		1	17	18	5
<b>10/A1</b>		1	8	9	4
<b>10/B1</b>		1	8	9	4
<b>10/C1</b>		1	15	16	5
<b>10/D1</b>		1	4	5	3
<b>10/D2</b>		1	8	9	4
<b>10/D3</b>		1	8	9	4
<b>10/D4</b>		1	7	8	4
<b>10/E1</b>		1	9	10	4
<b>10/F1</b>		1	10	11	5
<b>10/F2</b>		1	14	15	5
<b>10/F3</b>		1	10	11	5
<b>10/F4</b>		1	8	9	4
<b>10/G1</b>		1	6	7	4
<b>10/H1</b>		1	8	9	4
<b>10/I1</b>		1	7	8	4
<b>10/L1</b>		1	7	8	4
<b>10/M1</b>		1	8	9	4
<b>10/M1</b>	L-FIL-LET/15	1	4	5	3
<b>10/M2</b>		1	6	7	4
<b>10/N1</b>		1	10	11	5
<b>10/N1</b>	L-OR/12	1	10	11	5
<b>10/N3</b>		1	5	6	4
<b>11/A1</b>		1	10	11	5
<b>11/A2</b>		1	7	8	4
<b>11/A3</b>		1	9	10	4
<b>11/A4</b>		1	10	11	5
<b>11/A5</b>		1	9	10	4
<b>11/B1</b>		1	11	12	5
<b>11/C1</b>		1	13	14	5



11/C2		1	10	11	5
11/C3		1	9	10	4
11/C4		1	13	14	5
11/C5		1	10	11	5
11/D1		1	9	10	4
11/D2		1	8	9	4
12/A1		1	3	4	3
12/B1		1	5	6	4
12/B2		1	8	9	4
12/C1		1	8	9	4
12/C1	IUS/09	1	8	9	4
12/C2		1	5	6	4
12/D1		1	6	7	4
12/D2		1	6	7	4
12/E1		1	8	9	4
12/E2		1	10	11	5
12/E2	IUS/02	1	10	11	5
12/E3		1	7	8	4
12/E4		1	8	9	4
12/F1		1	12	13	5
12/G1		1	6	7	4
12/G2		1	6	7	4
12/H1		1	6	7	4
12/H2		1	8	9	4
12/H3		1	6	7	4
13/A1		0	5	5	3
13/A2		0	10	10	4
13/A3		0	6	6	4
13/A4		0	10	10	4
13/A5		0	9	9	4
13/B1		1	5	6	4
13/B2		1	10	11	5



<b>13/B3</b>		1	8	9	<b>4</b>
<b>13/B4</b>		1	5	6	<b>4</b>
<b>13/B5</b>		0	15	15	<b>5</b>
<b>13/C1</b>		1	6	7	<b>4</b>
<b>13/D1</b>		0	12	12	<b>5</b>
<b>13/D2</b>		0	10	10	<b>4</b>
<b>13/D3</b>		0	10	10	<b>4</b>
<b>13/D4</b>		0	6	6	<b>4</b>
<b>14/A1</b>		1	6	7	<b>4</b>
<b>14/A2</b>		1	7	8	<b>4</b>
<b>14/B1</b>		1	7	8	<b>4</b>
<b>14/B2</b>		1	10	11	<b>5</b>
<b>14/C1</b>		1	10	11	<b>5</b>
<b>14/C2</b>		1	10	11	<b>5</b>
<b>14/C3</b>		1	6	7	<b>4</b>
<b>14/D1</b>		1	9	10	<b>4</b>



## ALLEGATO B

Il numero dei prodotti da presentare per ogni docente potrà essere ridotto nei seguenti casi:

**Per i settori i cui prodotti attesi sono 5**

Congedi per genitorialità o malattia in mesi nel periodo di riferimento:

tra 3 e 18 mesi	-1 prodotto
tra 18 e 30 mesi	-2 prodotti
tra 30 e 42 mesi	-3 prodotti
tra 42 e 54 mesi	-4 prodotti
> 54 mesi	-5 prodotti

**Per i settori i cui prodotti attesi sono 4**

Congedi per genitorialità o malattia in mesi nel periodo di riferimento:

tra 3 e 22 mesi	-1 prodotto
tra 22 e 37 mesi	-2 prodotti
tra 37 e 52 mesi	-3 prodotti
> 52 mesi	-4 prodotti

**Per i settori i cui prodotti attesi sono 3**

Congedi per genitorialità o malattia in mesi nel periodo di riferimento:

tra 3 e 30 mesi	-1 prodotto
tra 30 e 50 mesi	-2 prodotti
> 50 mesi	-3 prodotti



ALLEGATO C

**Afferenze Aree MIUR – Casi particolari**

- In base alla deliberazione del SA nella seduta del 15/07/2013, i docenti afferenti all' SSD **AGR01-Economia ed estimo rurale** sono equiparati ai docenti dell'area MIUR 13 – Scienze economiche e statistiche.
- I docenti afferenti alle aree MIUR **08-Ingegneria civile ed architettura e 09-Ingegneria industriale e dell'informazione** sono equiparati ai docenti delle aree MIUR attive in UniTo più affini sulla base della deliberazione 8/2013/VI/4 del SA nella seduta del 23/04/2013 come di seguito riportato:
  - SSD **ICAR/06 – Topografia e Cartografia** dall'area MIUR 8 collocato nell'area MIUR 7 – Scienze agrarie e veterinarie (area UniTo 4-Scienze Agrarie).
  - SSD **ICAR/07 - Geotecnica** dall'Area MIUR 8 collocato nell'area MIUR 4 – Scienze della Terra (area UniTo 5-Scienze della terra).
  - SSD **ICAR/18 – Storia dell'architettura** dall'Area MIUR 8 collocato nell'area MIUR 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (area Unito 8-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche).
  - SSD **ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali** dall'Area MIUR 9 collocato nell'area MIUR 3 – Scienze chimiche (area Unito 3-Scienze chimiche).